



ID Samira: 55241
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA051
 Località: Faenza
 Contenitore: Pinacoteca Comunale di Faenza
 Numero di catalogo generale: 00000218
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: San Benedetto e San Galgano
 Autore: Niccolò di Segna

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000218
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	San Benedetto e San Galgano
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via S. Maria dell'Angelo, 9

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	100
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIV
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1331
DTSF	A	1345
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Niccolò di Segna
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1331-1345
AAT	Altre attribuzioni	scuola senese
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	10
MISL	Larghezza	12
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	mediocre
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	I due santi sono ritratti a mezzo busto, con aureola, mentre incedono l'uno dietro l'altro. San Benedetto tiene un libro con la mano sinistra e San Galgano reca fiori.

NSC Notizie storico-critiche

La tavoletta è dipinta a tempera su fondo oro con due figure di Santi. Il primo, un vecchio monaco in saio bianco, con un'asta in mano e un libro rosso è identificabile con San Benedetto, l'altro santo porta i fiori, è un giovane imberbe con corti capelli vestito di tunica rossa su veste rosso marrone è identificabile con San Galgano. Donata da Arnaldo Minardi negli anni dopo la seconda Guerra Mondiale questa tavola è stata convincentemente attribuita da Anna Tambini a Nicolò di Segna, datandola fra il 1330-1340. Il tempo ha alquanto danneggiato le condizioni della tavoletta, ha scritto Anna Tambini, dove si notano ampie cadute di colore, ma emerge nelle parti intatte quel particolare chiaroscuro, sapientemente sfumato e quel cromatismo vivace e brillante che distinguono lo stile di Nicolò. Anche la decorazione elaborata delle aureole e il motivo, iconograficamente assai originale, degli alberelli fra le figure, confermano la raffinatezza dell'artista. Egli ci sembra qui rimeditare, un maniera personale, la tradizione di Duccio. Le modulazioni lineari (il bordo dell'ampia scollatura di S. Galgano, il ritmo del mantello sopra all'abito dalla spalla leggermente scesa, il pastorale del S. Benedetto col ricciolo ben disegnato) e il colorismo vivace distinto da note di rosso vivo e di bianco pastoso, sono nell'ambito della tradizione pittorica senese, ma il motivo degli alberelli tra le figure suggerisce già un contatto con la fantasia gotica di Simone Martini, mentre il chiaroscuro conferisce agli incarnati una nuova nota di corposità, evidente soprattutto nel S. Benedetto.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Tambini A.
BIBD	Anno di edizione	1982
BIBH	Sigla per citazione	S08/00001819
BIBN	V., pp., nn.	pp. 88-89

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Casadei S.
BIBD	Anno di edizione	1991
BIBH	Sigla per citazione	S08/00004166
BIBN	V., pp., nn.	p. 31, n. 54

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Francesconi F.

AN ANNOTAZIONI